



Provincia di
Vercelli

Area Ambiente e Territorio

OGGETTO: Procedimento Provincia di Biella di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, con contestuale rilascio delle autorizzazioni, relativo al progetto di “Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost” in Comune di Cavaglià (BI), località Gerbido; Proponente Ditta A2A AMBIENTE spa. **Conferenza dei Servizi del 12.09.2019.**

Spett.le PROVINCIA DI BIELLA

Settore Ambiente

Via Quintino Sella n.12 - **BIELLA**

La Provincia di Biella, con nota n.16903 del 29.08.2019, ha riscontrato richiesta di questi Uffici di partecipazione ai lavori di Conferenza dei Servizi del prevista per il giorno 12.09.2019 relativamente al procedimento di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, con contestuale rilascio delle autorizzazioni, per il progetto di “Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost” in Comune di Cavaglià (BI) - località Gerbido, proposto dalla Ditta A2A AMBIENTE spa.

Nell'evidenziare la localizzazione dell'impianto proposto al confine del territorio di questa Provincia – Comune di Santhià, si ritiene di avanzare le seguenti osservazioni, utili per l'esame di tutti gli effetti ambientali che l'impianto stesso potrebbe inevitabilmente comportare sul territorio confinante e il centro abitato posto a poca distanza.

Viabilità. Dal punto di vista della Viabilità si evidenzia una carenza di specificità riguardo ai mezzi utilizzati sia in fase di cantiere che di esercizio, infatti a pagina 22 della “Sintesi non tecnica” si indica che “L'aumento del traffico complessivo indotto dall'impianto è stimato in 16 mezzi/giorno”. Con il termine generico “mezzi” non vengono indicate le dimensioni, le masse complessive dei veicoli e neanche in modo generico se trattasi di furgoni, furgoncini e/o mezzi pesanti o altro. Si chiede pertanto alla Ditta proponente di puntualizzare i “mezzi” utilizzati.

Per quanto riguardo i percorsi si evidenziano le seguenti interferenze:

- Ø P1 → Rotatoria della Mandria e ponte sull' autostrada A4;
- Ø P2 → Percorsi interessanti interamente la Provincia di Biella;
- Ø P3 → Rotatoria della Mandria e ponte sull' autostrada A4;
- Ø P4 → Rotatoria della Mandria e ponte sull' autostrada A4;
- Ø P5 → Rotatoria della Mandria e ponte sull' autostrada A4;
- Ø P6 → Rotatoria della Mandria, ponte autostrada A4– Rotatoria Outlet Santhià.

In quest'ultimo punto indicato non si comprende poi quale siano i percorsi dal momento che tutto sembra interrompersi alle porte dell'abitato di Santhià, anche se la strada provinciale SP 143 prosegue e passa all'interno dell'abitato. Si chiede pertanto di puntualizzare meglio i percorsi da intraprendersi. Considerata la durata stimata della fase di cantiere (2 anni) è auspicabile che sia stata attentamente valutata “l'idoneità della viabilità utilizzata per i mezzi in transito” anche se al momento non è dato sapere la loro massa. Riguardo al ponte sull' autostrada A4 si invita il proponente ad interloquire direttamente con l'Ente gestore.

Pianificazione regionale impianti trattamento FORSU. La Legge Regionale di riferimento per la *governance* dei rifiuti urbani, la L.R. n.1/2018, stabilisce che la pianificazione regionale costituisce il quadro di riferimento unitario anche per la programmazione impiantistica. Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione (di qui, PRGR), approvato dal Consiglio Regionale piemontese con deliberazione n.140-14161 del 19 aprile 2016, rappresenta lo strumento vigente di programmazione del sistema integrato dei rifiuti urbani e ricomprende l'intero ciclo di vita dei rifiuti, sino alle previsioni impiantistiche di recupero e smaltimento finale, sulla base dei fabbisogni verificati.

Il PRGR sottolinea che l'eventuale realizzazione/potenziamento degli impianti di trattamento della frazione organica non può prescindere da un'analisi territoriale ed economica sulla possibilità di utilizzare gli impianti già presenti ed operanti sull'intero territorio piemontese. Per quanto riguarda il fabbisogno di trattamento non soddisfatto, il Piano privilegia la valorizzazione dell'impiantistica già esistente sul territorio regionale, privilegiando eventuali potenziamenti e ristrutturazione per affiancare al compostaggio la digestione anaerobica. Si ricorda, al riguardo, che a breve distanza dal sito dove dovrebbe sorgere l'impianto in esame, in Comune di Santhià, è presente un impianto di trattamento di rifiuti organici tramite compostaggio autorizzato con A.I.A. provinciale anche alla digestione anaerobica con produzione di biometano.

Si ricorda infine che la L.R. n.1/2018 riconduce all'ambito ottimale regionale le funzioni inerenti alla realizzazione e gestione degli impianti a tecnologia complessa (art.7, c.1 lett.a), fra cui gli impianti di trattamento del rifiuto organico e quelli di produzione di combustibile derivato da rifiuti (quale è il biometano).

Fatte queste premesse, si osserva che risulta necessario valutare la coerenza del progetto in esame con le previsioni del Piano Regionale Rifiuti e con i dettami della L.R. n.1/2018.

Emissioni in atmosfera e sorgenti odorigene. Si prende atto della presenza di tre stadi di filtrazione delle emissioni provenienti dallo stabilimento (scrubber con soluzione acida, lavaggio ad acqua e biofiltro) che dovrebbero garantire l'abbattimento delle componenti inquinanti ed odorigene degli effluenti entro i limiti indicati nelle norme ma, considerata la direzione prevalente di provenienza dei venti indicata nella documentazione, dalla quale si rileva che alcuni Comuni del territorio vercellese si trovano sottovento (Santhià, Tronzano V.se, San Germano V.se, Crova e Bianzè), si chiede agli Enti competenti di prestare la dovuta attenzione alla valutazione preliminare degli impatti odorigeni, in particolare derivanti da emissioni diffuse, onde evitare molestie olfattive nei confronti dei cittadini residenti nei comuni sottovento allo stabilimento.

Distinti saluti.

Per il Dirigente dell'Area Ambiente e Territorio

- L'Incaricato di Posizione Organizzativa
Responsabile del Servizio VIA-VAS-CAVE

(Geom. C. Mombelli)

- L'Incaricata di Posizione Organizzativa
Responsabile del Servizio Emissioni, Rifiuti,

AIA IPPC
(Dott.ssa E. Zarantonello)

